

Allegato B

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INFINITY 1 - PALA CREMONA"

TRA

Comune di Cremona

con sede operativa in Cremona, Piazza del Comune, n. 8

CF. 002979602197

nella persona del proprio legale rappresentante: Andrea Virgilio, Sindaco del Comune di Cremona

e

Provincia di Cremona

con sede operativa in Cremona, Corso Vittorio Emanuele II, n. 17

CF. 80002130195

nella persona del proprio legale rappresentante: Roberto Mariani, Presidente della Provincia di Cremona

e

Camera di Commercio di Cremona, Mantova, Pavia

con sede legale a Mantova, via Calvi 28 e sede in Cremona, Piazza Stradivari, n. 5

CF 02667710202,

nella persona del proprio legale rappresentante: Gian Domenico Auricchio, Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cremona, Mantova, Pavia

e

CremonaFiere spa

con sede operativa in Cremona, Piazza Zelioli Lanzini, 1

CF 00158700195,

nella persona del proprio legale rappresentante: sig. Roberto Biloni

rilevato che

- i.** con atto **prot. n. 0212983/25 del 18 luglio 2025**, il Ministero del Turismo ha pubblicato *Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di richieste di contributo a valere sulla quota pari al 20% e 80% delle risorse del fondo unico nazionale per il turismo anno 2025*;
- ii.** le modalità e i termini di presentazione sono note agli Enti proponenti il presente protocollo, siccome il contenuto dei documenti previsti dall'art. 1, comma secondo, della manifestazione di interesse;

- iii. le parti ritengono che il progetto in discorso possa rientrare nelle finalità dell'avviso, in quanto volto a promuovere il turismo anche internazionale mediante eventi unici che possano attrarre sia turisti che investitori;
- iv. è concesso alle pubbliche amministrazioni, e a società strumentali, stipulare accordi per svolgere attività in comune, atti a disciplinare gli specifici contributi;

p r e m e s s o c h e

- Considerato che la provincia di Cremona è un territorio fortemente caratterizzato dalla presenza della musica, elemento centrale della sua identità culturale e produttiva, riconosciuta a livello nazionale e internazionale, e che in questo contesto si inserisce anche la storica tradizione liutaria, il cui “Saper Fare Liutario Tradizionale Cremonese” è stato riconosciuto dall’UNESCO nel 2012 come Patrimonio Immateriale dell’Umanità, e che la musica, nelle sue molteplici espressioni, rappresenta un asse strategico per lo sviluppo culturale, turistico ed economico dell’area
- Atteso che la Camera di Commercio di Cremona, Mantova, Pavia, in collaborazione con il Comune di Cremona, promuove l’organizzazione di eventi legati alla musica e alla liuteria nell’ambito del progetto Masterclass, tra cui il *Cremona Summer Festival*, nell’interesse dell’intero comparto turistico cremonese, con lo scopo di aumentare i flussi turistici extraeuropei, valorizzando i numerosi fattori di eccellenza del territorio cremonese, legati alla musica e alla liuteria;
- Atteso che deve essere valutata e considerata la capacità degli eventi musicali di rappresentare un efficace strumento per ottenere ricadute economiche positive sugli operatori della filiera turistico ricettiva e sulle imprese dell’artigianato artistico ed alimentare e sul commercio di vicinato, come attestato nel rapporto commissionato da Confcommercio e Agis al Ciset dell’Università Ca’ Foscari di Venezia (Centro Internazionale di Studi sull’economia turistica, “Le ricadute degli eventi culturali e di spettacolo: Analisi di 3 casi di studio”, 2017);
- Ritenuto quindi fondamentale disporre di ulteriori spazi rispetto a quelli presenti sul territorio da destinare agli eventi e alla musica, spazi adatti ad ospitare eventi di rilievo nazionale e internazionale con una capienza superiore ai 1.000 posti della Sala maggiormente capiente oggi disponibile (Teatro Amilcare Ponchielli), essendo fondamentale sviluppare tale possibilità di marketing, sulla base anche delle considerazioni generali e specifiche di cui al prosieguo;
- Atteso che presso CremonaFiere si tiene “*Cremona Mondomusica*” - ora “*CREMONAMUSICA International Exhibitions and Festival*” - oggi la più importante rassegna al mondo per gli strumenti di alta qualità;
- Dato atto che il sistema fieristico del territorio è determinante per la performance del settore turistico-ricettivo e crea ricadute positive anche sulle imprese del comparto dell’artigianato alimentare e artistico, oltre che sul comparto zootecnico, che rappresentano filiere fondamentali per il nostro territorio e che l’analisi dei flussi turistici della provincia evidenzia come gli arrivi e le presenze siano influenzati in modo determinate dagli eventi fieristici e dagli eventi musicali;
- Ritenuto che, mediante la fiera, si fornisce alle imprese interessate una attività di marketing diversa e più efficiente. Infatti, le fiere commerciali presentano caratteristiche particolarmente uniche rispetto ad altri strumenti di marketing,

specialmente in termini di comunicazione dal vivo e di coinvolgimento di imprese, professionisti, amatori e pubblico anche con esibizioni musicali. Inoltre, il fatto che i visitatori siano predisposti positivamente nel momento in cui accedono alla fiera rappresenta un enorme vantaggio per l'azienda espositrice;

- In istruttoria, sono stati esaminati studi (Aviv Shoam, *Selecting ed evaluating trade shows*; Sue Bryant, *Fine art and fair trade*) sui benefici delle fiere, come strumento di marketing, per le aziende, legate alla predisposizione dei visitatori, ai luoghi *neutri* di incontro e trattativa, e molteplici altri aspetti;
- Ritenuto che rientri quindi nell'interesse generale delle imprese e nello sviluppo sociale (obiettivi statuari della Camera), contribuire a porre a disposizione tale efficiente strumento di promozione e marketing;
- Valutato che l'esame della specifica realtà qui considerata rafforzi tale convincimento, anche in relazione allo specifico settore musicale, nel quale la fiera – che avrebbe caratteristiche di unicità – è un imprescindibile luogo d'incontro;
- Considerato che la sinergia tra le istituzioni del territorio e CremonaFiere, realizzata negli ultimi anni, ha favorito la crescita del settore fieristico e turistico come dimostrato dagli ottimi risultati delle manifestazioni del 2023 e del 2024. Infatti, l'Osservatorio del turismo cremonese (OTC), realizzato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore su commessa del Comune di Cremona, dimostra il costante incremento dei flussi turistici in occasione delle manifestazioni e degli eventi di tipo musicale organizzati sul territorio, con notevoli indotti sulle imprese della filiera turistico-ricettiva e dell'agroalimentare;
- Richiamato che il territorio locale attualmente non ha strutture coperte adeguate ad ospitare eventi per i quali sia richiesta una capienza superiore a 1.000 posti, e non dispone di strutture con assetti logistici e tecnologici all'avanguardia;
- Ritenuto quindi che la struttura ideale, che per sua natura si addice alle necessità logistiche e di flessibilità, possa essere identificata nel Padiglione 1 della Fiera di Cremona, attualmente carente dal punto di vista tecnologico, e che adeguatamente modificato e potenziato, con attrezzatura audio video all'avanguardia, strutture di separazione e adeguamento spazi del padiglione e di eventuali strutture adiacenti utili al miglior risultato del progetto, tecnologia per la loro gestione, consentirebbe di rispondere alle richieste del mercato ed al tempo stesso di fornire un nuovo asset territoriale;
- Atteso che l'adeguamento del padiglione 1 potrebbe essere realizzato tramite il progetto “*Infinity 1 - Pala Cremona*” e che tale adeguamento consentirebbe alla provincia di Cremona di disporre di una location adeguata ad ospitare eventi la cui capienza possa arrivare a circa 3.000 posti;
- Considerato che il progetto in parola ha un costo stimato, di circa € 1.500.000,00;
- Ritenuto inoltre che la sua realizzazione persegue interessi pubblici primari tutelati dal sistema Camerale quali l'occupazione e l'iniziativa imprenditoriale (con riferimento anche alle imprese della filiera turistica e ricettiva e a tutti gli altri players che potranno avere benefici diretti o indiretti, fra cui le imprese dell'artigianato artistico e alimentare);
- Considerato che vi è la possibilità, da parte di **CremonaFiere**, di accedere al Bando del Ministero del Turismo denominato “*Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di richieste di contributo a valere sulla quota pari al 20% e 80% delle risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo – anno 2025*”, attraverso la

candidatura del progetto “*Infinity 1 - Pala Cremona*”, finalizzato alla riqualificazione del Padiglione 1, intervento che potrebbe beneficiare di un finanziamento fino al 75% del costo complessivo.

- Premesso che con convenzione 15 novembre 2016 prot. n. 72135, il Comune di Cremona ha concesso in uso a CremonaFiere le aree di proprietà dello stesso situate all’interno e all’esterno in adiacenza del complesso fieristico di Cremona la cui durata è stata prorogata con successivo atto di parziale modifica della concessione d'uso del 14 novembre 2020 prot. n. 82775 e con atto aggiuntivo della concessione d'uso del 8 aprile 2021 prot. 30728 e che quanto sarà acquisito con il progetto in discorso è inscindibilmente connesso alla gestione del polo fieristico;
- Atteso che, tale concessione in uso rientra nelle attività previste al fine del più efficiente perseguimento in comune del pubblico interesse;
- Visto l’articolo 3 comma 1 dello Statuto della Camera di Commercio prevede, fra le attività dell’Ente, “*funzioni relative alla valorizzazione del patrimonio culturale nonché allo sviluppo e promozione del turismo*” e che la promozione dell’attività fieristica, mediante contributo, è conforme a tale previsione, in quanto strumento di promozione degli interessi generali tramite intervento finanziario mirato allo sviluppo economico locale;
- Ritenuto infatti che sia interesse generale delle imprese addivenire all’intervento, per molteplici ragioni, fra cui:
 1. Possibilità di lavoro per le imprese della ricettività e della ristorazione;
 2. Ulteriore lavoro per altri operatori, derivante da eventuali interventi che queste ultime potranno dover fare per rendere più appetibile la propria offerta;
 3. Possibilità di lavoro per le imprese che saranno incaricate dell’esecuzione del progetto;
 4. Possibilità di crescita per le imprese del settore musicale;
 5. Possibilità di attrazione di investimenti;
 6. Possibile incremento delle necessità di lavoro subordinato, che produrrebbe a sua volta un possibile incremento dei consumi, con riflessi positivi per le imprese;

premesse altresì che

- a) con convenzione 15 novembre 2016 prot. n. 72135, il Comune di Cremona ha concesso in uso a CremonaFiere le aree di proprietà dello stesso situate all’interno e all’esterno in adiacenza del complesso fieristico di Cremona la cui durata è stata prorogata con successivo atto di parziale modifica della concessione d'uso del 14 novembre 2020 prot. n. 82775 e con atto aggiuntivo della concessione d'uso del 8 aprile 2021 prot. 30728;
- b) quanto sarà acquisito con il progetto in discorso è inscindibilmente connesso alla gestione del polo fieristico;
- c) per conseguenza, pare necessario che i beni – di proprietà del Comune di Cremona - siano concessi in uso a CremonaFiere al fine di essere utilizzati nel polo fieristico;
- d) tale concessione in uso rientra nelle attività previste al fine del più efficiente perseguimento in comune del pubblico interesse;
- e) l’articolo 3, comma 1 dello Statuto della Camera di Commercio prevede, fra le attività dell’Ente, “*funzioni relative alla valorizzazione del patrimonio culturale nonché allo sviluppo e promozione del turismo*”;

- f) la promozione dell'attività fieristica, mediante contributo, è conforme a tale previsione, in quanto strumento di promozione degli interessi generali tramite intervento finanziario mirato allo sviluppo economico locale;

tutto ciò premesso e considerato le Parti sottoscrivono quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto ed impegni delle Parti

Le parti intendono condividere e sostenere, mediante attività congiunta, lo sviluppo turistico del territorio tramite la realizzazione, da parte di CremonaFiere spa, del progetto "Infinity 1 Palacremona" (di seguito denominato "Il Progetto") descritto in premessa.

Il presente protocollo d'intesa è volto, quindi, a fornire una disciplina delle attività da svolgere in comune;

In particolare, le Parti si impegnano a:

- a. richiedere un contributo per la realizzazione del progetto in parola al Ministero del Turismo tramite la presentazione di apposita domanda sull'"Avviso di Manifestazione di interesse per la presentazione di richieste di contributo a valere sulla quota pari al 20% e 80% delle risorse del Fondo Unico nazionale per il turismo. Anno 2025 (di seguito denominato "Manifestazione di interesse");
- b. assicurare un utilizzo dei fondi coerente con le normative vigenti in tema di agevolazioni pubbliche;
- c. assicurare, ciascuno per la parte di propria competenza, quanto necessario per la realizzazione del progetto.

Articolo 2 - Partner Capofila

CremonaFiere spa è concessionario, mediante la convenzione sopra richiamata, del Padiglione 1 individuato catastalmente al foglio 28, mappale 114 del Catasto fabbricati del Comune di Cremona, di proprietà del Comune di Cremona e concesso in uso a CremonaFiere.

Per conseguenza, CremonaFiere assume il ruolo di capofila.

Esso avrà l'incarico di realizzare, nel comune interesse, il progetto Infinity 1 - Pala Cremona che comporta una spesa di complessivi euro 1.500.000,00, per euro 375.000 a titolo di cofinanziamento garantito dalla CCIAA di Cremona, Mantova, Pavia (impegno assunto con DCS n° 153 del 24/10/2024) e per euro 1.125.000 a titolo di contributo richiesto al Ministero

Articolo 3 - Compiti del Capofila

Il capofila è responsabile di tutte le attività inerenti alla realizzazione del progetto. In particolare, spetta a CremonaFiere:

- a. coordinare i rapporti fra i partner;
- b. predisporre la documentazione per la presentazione della domanda per il finanziamento del progetto "Infinity 1- Pala Cremona" al Ministero del Turismo sulla misura "Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di richieste di contributo a valere sulla quota pari al 20% e 80% delle risorse del fondo unico nazionale per il turismo anno 2025";
- c. conferire gli incarichi di progettazione dell'iniziativa nel rispetto della normativa vigente;
- d. provvedere all'affidamento delle forniture e dei lavori necessari alla realizzazione del progetto nel rispetto della normativa vigente;

- e. curare l'esecuzione delle forniture nel progetto;
- f. curare la rendicontazione e tutti gli adempimenti previsti dal citato "Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di richieste di contributo a valere sulla quota pari al 20% e 80% delle risorse del fondo unico nazionale per il turismo anno 2025";
- g. predisporre i rendiconti secondo le linee guida di cui all'avviso di manifestazione di interesse, predisponendo altresì tutta la documentazione necessaria per la rendicontazione e in generale per la partecipazione al Bando e per l'ottenimento e l'incasso del contributo;
- h. predisporre altresì tutta la documentazione necessaria al fine di documentare gli interventi, e quindi il corretto utilizzo del contributo elargito da Camera di Commercio;
- i. acquisire e collocare le attrezzature e realizzare ogni intervento che sia connesso al progetto Infinity 1;
- j. assicurare la corretta gestione delle attrezzature previste dal progetto, garantendone la manutenzione ordinaria e straordinaria, e acquisendo le certificazioni richieste dalla normativa vigente per il Padiglione 1;

CremonaFiere, inoltre, assume la responsabilità della gestione degli eventi e dei pubblici spettacoli che verranno organizzati nell'ambito del Padiglione 1 utilizzando le strutture e le attrezzature del progetto in parola. Resta a carico di CremonaFiere l'acquisizione delle certificazioni e delle eventuali autorizzazioni richieste.

CremonaFiere assume l'obbligo di inserire in tutta la documentazione promozionale riguardante l'utilizzo del Padiglione 1 dopo la realizzazione del "Progetto" oltre a quanto previsto dalla Manifestazione d'interesse, anche l'indicazione che il Progetto è stato realizzato con il sostegno del Comune, della Camera e della Provincia di Cremona.

Articolo 4 - Compiti della Camera di Commercio di Cremona, Mantova, Pavia

La Camera di Commercio di Cremona, Mantova, Pavia si impegna a riconoscere a CremonaFiere un contributo – siccome previsto dall'articolo 3 dello Statuto Camerale - nel limite massimo di € 375.000,00 per garantire, il cofinanziamento del progetto.

La somma di € 375.000,00 verrà così erogata:

- per il 30% all'acquisizione, da parte di CremonaFiere, del decreto di concessione del finanziamento da parte del Ministero del Turismo;
- per il 35%, a S.A.L. con rendicontazione da parte di Cremona Fiere di attività di progetto realizzate per un valore di almeno il 65% del totale;
- il rimanente 35% a saldo, a seguito della rendicontazione complessiva delle spese di progetto.

Tale contributo è posto a disposizione a tutela degli interessi pubblici perseguiti dalla Camera di Commercio, e in particolare la promozione dell'attività imprenditoriale, commerciale e artigianale di ogni livello, essendo ritenuto l'intervento funzionale e efficiente a tal fine.

Articolo 5 - Compiti della Provincia di Cremona

La Provincia di Cremona condivide il progetto attraverso attività congiunte con le parti (Comune, CCIAA e CremonaFiere) consapevole dell'importanza di consolidare il

patrimonio musicale e la tradizione organaria, liutaria e la produzione musicale territoriale che ha conseguito riconoscimenti nazionali e internazionali.

La Provincia attraverso questo progetto intende promuovere ulteriormente il turismo musicale, valorizzando la consapevolezza, il senso di appartenenza e di orgoglio della comunità locale, le manifestazioni e gli eventi musicali che si svolgono nel territorio cremonese. Il progetto costituisce infatti un 'occasione di promozione e valorizzazione territoriale, anche attraverso nuove forme di fruizione della destinazione o comunque integrative di quelle tradizionali; e per questo è necessario disporre di spazi adeguati destinati agli eventi e alla musica.

L'analisi dei flussi turistici del territorio, che la Provincia stessa rileva, evidenzia come gli arrivi e le presenze siano influenzati in modo determinate dagli eventi fieristici e dagli eventi musicali e la sinergia tra le istituzioni del territorio e CremonaFiere, realizzata negli ultimi anni, ha favorito la crescita del settore fieristico e turistico.

Articolo 6 – Compiti del Comune di Cremona

Il Comune di Cremona partecipa al progetto in sinergia con gli altri enti coinvolti (Provincia, CCIAA e CremonaFiere), con l'obiettivo di valorizzare il ruolo centrale della città nello sviluppo culturale e turistico del territorio, in coerenza con gli indirizzi del Piano Strategico della DMO (Destination Management Organization) Visit Cremona e con i dati raccolti dall'Osservatorio Turistico di Destinazione.

Attraverso questo progetto, il Comune intende rafforzare il sistema territoriale della musica, promuovendo politiche integrate per la valorizzazione del patrimonio immateriale, della produzione musicale e della filiera culturale connessa, anche attraverso la programmazione di eventi, la promozione di nuove forme di fruizione e la valorizzazione degli spazi urbani destinati alla cultura.

Il Comune, in qualità di soggetto attuatore di politiche culturali e turistiche, contribuisce alla definizione delle strategie di comunicazione e promozione, all'integrazione dell'offerta territoriale e al coordinamento delle azioni previste nel progetto con le attività e gli obiettivi già individuati nei principali strumenti di programmazione turistica locale.

Il progetto rappresenta quindi un'opportunità per rafforzare il posizionamento della città come destinazione culturale e musicale, in una logica di sistema e di collaborazione istituzionale, favorendo la coerenza e l'efficacia degli interventi a beneficio della comunità e del territorio.

Articolo 7 - Comunicazione fra le parti.

CremonaFiere, a cadenza semestrale, informerà le parti sull'avanzamento del progetto.

Articolo 8 - Condizione risolutiva

Il mancato finanziamento da parte del Fondo Unico del Ministero del Turismo, annualità 2025, comporta la risoluzione del contratto.

In caso di parziale finanziamento da parte del Fondo Unico del Ministero del Turismo, ove e nei termini consentiti, il progetto potrà essere riformulato, senza oneri aggiuntivi per gli enti firmatari del presente accordo.

Articolo 9 - Durata e contenuto dell'accordo

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata dalla data della stipula fino al completamento del progetto, e in ogni caso con termine finale non successivo al 31 dicembre 2027.

Cremona, firmato digitalmente

Camera di Commercio di Cremona, Mantova, Pavia
Gian Domenico Auricchio

Comune di Cremona
Andrea Virgilio

Provincia di Cremona
Roberto Mariani

CremonaFiere spa
Roberto Biloni